

Sante Sguotti



Prete pedofilo si diventa

**Pedofilia e celibato
nella Chiesa di Papa Francesco**

Prefazione di Don Franco Barbero



Il ritorno di «don» Sante Sguotti : libro-denuncia sui preti pedofili

Le rivelazioni dell'ex parroco di Monterosso salito alla ribalta per la storia d'amore con una parrocchiana da cui ha avuto un figlio, poi sospeso «a divinis» dal Papa

PADOVA Il libro dice molto, se non tutto, fin dalla copertina e dal titolo: «Prete pedofilo si diventa. Pedofilia e celibato nella Chiesa di papa Francesco». A firmarlo è Sante Sguotti l'ex parroco di Monterosso, frazione di Abano ai piedi dei Colli Euganei, sospeso «a divinis» da papa Benedetto XVI per la storia d'amore con la sua parrocchiana Tamara Vecil, divenuta di dominio pubblico nel 2007. Pochi mesi dopo, vestito in clergyman blu scuro, dal salotto pomeridiano di «Buona Domenica» annunciava la nascita di suo figlio. Da quel momento, dalla riduzione allo stato laicale, di don Sante si erano un po' perse le tracce: sospeso da papa Ratzinger aveva lasciato Monterosso per trasferirsi con la nuova famiglia sui colli Berici, a Lovertino di Albettono e lavorare come camionista in una cooperativa.

Ora l'ex sacerdote innamorato torna a far parlare di sé con un libro scandalo sulla pedofilia nel clero. Duecento pagine (con la prefazione di don Franco Barbero, anche lui sospeso da papa Wojtyla nel 2003 per le critiche al celibato dei preti) sulla pedofilia nel clero, respinte nel 2007 da Mondadori e pubblicate poche settimane fa dall'editrice palermitana «La Zisa», a cui Sante Sguotti affida «una parte della propria esperienza di sacerdote e un'analisi completa e commentata di fatti presi dalla cronaca, italiana e non solo».

Ammettendo: «Cito anche tre casi che ho conosciuto nel mio vissuto all'interno della chiesa padovana». L'intenzione è sempre quella, la stessa che ormai otto anni fa lo spinse ad abbandonare Roma per guidare l'esperienza (naufragata) di una «chiesa cattolica dei peccatori»: denunciare l'immobilismo della gerarchia ecclesiastica. «Nemmeno con l'elezione di papa Francesco – attacca l'ex prete – ci sono stati dei cambiamenti, si è solo un po' più prudenti. Nella concretezza però si tenta di nascondere. Si cambierà solo quando ci sarà la volontà di denunciare, anche in procura, chi si macchia di un reato così infamante: bisogna pensare che c'è una vittima che deve avere giustizia e non solo delle poltrone o dei poteri da difendere. Da noi non c'è la volontà di far emergere certi fatti». E quando deve descrivere il prototipo del prete-pedofilo, Sante Sguotti tratteggia «il prete perfetto: quello che si presenta in pubblico come il miglior sacerdote possibile. L'insospettabile». Non mancheranno le polemiche.

03 febbraio 2015

Nicola Munaro

http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2015/3-febbraio-2015/ritorno-don-sante-sguotti-libro-denuncia-preti-pedofili-230929730150.shtml?refresh_ce-cp

Ex don Sante Sguotti, il nuovo libro: "Prete pedofilo si diventa"

Don Sante, fin dai primi anni di seminario, si è sempre distinto per le sue posizioni critiche e ha così intrapreso un percorso di smarcamento dalla «Chiesa delle ipocrisie», dimostrando nei fatti che un parroco con moglie e figlio può dedicarsi alla vita pastorale con più intensità, passione, tempo, efficacia e maturità spirituale di tantissimi suoi confratelli obbligati al celibato. Nel suo primo libro, *"Il mio amore non è peccato"* (Mondadori, 2007), l'autore ha messo nero su bianco la propria esperienza di vita portando sotto i riflettori una battaglia personale che continua ancora oggi.

Il celibato obbligatorio per i prelati e la piaga della pedofilia del clero sono due fenomeni indissolubilmente legati: «perché maltrattare i preti sposati e proteggere i preti pedofili? Questo è quello che è stato fatto». Don Sante ne è certo, e in queste pagine esprime un punto di vista unico, cioè quello di un prete che, camminando a fianco della sua gente, raccoglie le confidenze più inconfessabili e getta uno sguardo molto realista sull'affettività-sessualità dei suoi confratelli. Alla domanda «Chi è il prete pedofilo?», don Sante risponde: «Il miglior prete che si possa immaginare».

Sante Sguotti, classe 1966, dagli 11 ai 25 anni ha vissuto nel seminario diocesano di Padova conseguendo il Baccellierato in Teologia, *Magna cum laude*, nel 1990. Ordinato sacerdote nel 1991, è stato viceparroco in tre parrocchie fino al 1999. Accanto a un'intensa attività pastorale ha fondato e presieduto due associazioni, di notorietà interregionale, contro la tratta e lo sfruttamento a scopo di abuso sessuale. A un passo dal conseguimento della *Licenza Docendi* in Liturgia Pastorale presso l'Istituto Teologico di Santa Giustina in Padova, nel settembre 1999 è stato nominato parroco di una delle più piccole parrocchie della diocesi di Padova. Con instancabile e costante attività pastorale, ha messo insieme una ventina di gruppi parrocchiali: caritas, canto, liturgia, cultura, sport, attività ricreative, campiscuola in Italia e all'estero, ma soprattutto tanti gruppi di formazione umana, avvalendosi di esperti e professionisti.

<http://edizionilazisa.blogspot.it/2015/02/un-libro-coraggioso-che-fara.html>

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/don-sante-sguotti-libro-prete-pedofilo-si-diventa.html>